

RELAZIONE A CONSUNTIVO
Novembre 2014 – Ottobre 2015
PIANO TRIENNALE
RAZIONALIZZAZIONE SPESE
DI FUNZIONAMENTO

Dicembre 2015

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Legge n. 244 del 2007 (Finanziaria 2008), all' art. 2, comma 594, prevede che: "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165 del 2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) di dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Lo stesso articolo 2, al comma 595, prevede che: "nei piani di cui alla lettera a) (leggasi piani delle dotazioni strumentali) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze."

Il comma 596 prevede che "qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici."

Il comma 597 prevede che "a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corti dei Conti competente."

Riguardo la pubblicità dei piani triennali, la disciplina è contenuta nel comma 598, il quale stabilisce che "i piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale , di cui al citato D. Lgs. n. 82/2005."

IL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2014 – 2016

Il Comune di Perugia con delibera di Giunta Comunale n. 119 del 05.11.2014, ha adottato in adempimento alle prescrizioni di legge il "Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2014 -2016". Al fine di consentire l'individuazione dei criteri e delle azioni dirette al perseguimento dei fini previsti dalla normativa, l'Area Servizi Finanziari e di Controllo, ha coordinato l'istruttoria che ha visto coinvolti, ciascuna per la parte di competenza, alcune Unità Operative, in particolare:

- **P.U.O. Acquisti e Patrimonio e P.U.O. Manutenzione e Decoro Urbano** per il contenimento della spesa per le autovetture di servizio e per il Patrimonio Immobiliare ad uso diverso da abitazione, attraverso le seguenti azioni:
 - adozione di una peculiare disciplina di utilizzo delle autovetture disponibili, diretta alla riduzione dell'impiego delle stesse e al costante monitoraggio dei costi;
 - una puntuale ricognizione delle condizioni d'uso del Patrimonio immobiliare, finalizzata ad un programma di razionalizzazione della gestione dello stesso;

- **l'U.O. Sistemi Tecnologici – Open Data – Energia** per il contenimento della spesa per le dotazioni strumentali e per la telefonia mobile attraverso le seguenti azioni:
 - approvvigionamento attraverso Convenzioni Consip e il MEPA delle dotazioni strumentali necessarie;
 - controllo puntuale delle dotazioni assegnate ai diversi utenti con la collaborazione dei Dirigenti dei vari servizi;
 - individuazione costante delle migliori condizioni di gestione;
- **l'Area Servizi alla Persona e l'U.O. Manutenzione e Decoro Urbano**, per il contenimento della spesa per il Patrimonio Immobiliare ad uso abitativo attraverso la seguente azione:
 - una puntuale ricognizione delle condizioni d'uso del Patrimonio Immobiliare ad uso abitativo, finalizzata ad un programma di razionalizzazione della gestione dello stesso.

Le linee d'azione individuate dai singoli servizi nelle relazioni istruttorie elaborate, hanno così definito il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento degli uffici comunali per il triennio 2014–2016, adottato dalla Giunta comunale con l'atto sopramenzionato.

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO

La delibera della Giunta Comunale di adozione del Piano ha stabilito, ai sensi di quanto previsto dalla normativa di riferimento, la predisposizione a cura dell'Area Servizi Finanziari e di Controllo, di una relazione con cadenza annuale in ordine all'attuazione delle misure previste dal Piano, da trasmettere agli organi di controllo interno (Collegio dei Revisori) e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti dell'Umbria.

In considerazione del fatto che il Piano è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 119 in data 5 novembre 2014, l'Ufficio Controllo di Gestione ha sottoposto a verifica le linee di azione individuate nell'ambito del Piano per l'annualità riferita al periodo **novembre 2014 – ottobre 2015**, acquisendo dalle Strutture competenti i referti sullo stato di attuazione delle stesse, in particolare:

U.O. ACQUISTI E PATRIMONIO E U.O. MANUTENZIONE E DECORO URBANO

Contenimento delle spese per le autovetture di servizio

Consistenza del parco automezzi di servizio ad ottobre 2015:

Alla data del 31 ottobre 2015 il parco automezzi di proprietà comunale è costituito da n. 66 autovetture di servizio, come meglio specificato nel paragrafo successivo.

L'utilizzo di dette autovetture è disciplinato dal regolamento comunale secondo criteri di economicità e trasparenza.

La gestione degli adempimenti relativi al parco auto comunale è rimasta immutata rispetto agli anni precedenti e cioè ripartita tra differenti Unità Operative, in particolare: la S.O. Contratti e Semplificazione - Vicesegretario si occupa delle assicurazioni degli autoveicoli di servizio; l'U.O. Manutenzioni e Decoro Urbano delle manutenzioni e delle revisioni nonché del pagamento della tassa di proprietà e l'U.O. Acquisti e Patrimonio delle procedure relative all'acquisto del carburante e della gestione delle auto di competenza e di quelle di rappresentanza.

L'approvvigionamento di carburante, a seguito dell'adesione alla Convenzione CONSIP S.p.a., avviene mediante l'uso di tessere magnetiche (*fuel card*), assegnate a ciascuna macchina. La liquidazione delle relative fatture viene eseguita a cura delle singole Unità Operative, relativamente alle autovetture in loro dotazione.

Misure di razionalizzazione attuate nel periodo novembre 2014 – ottobre 2015

Il Piano triennale 2014 – 2016 individuava alcune azioni di razionalizzazione da attuare, di seguito per ciascuna azione si da conto dell'attività svolta:

1. *Progressiva eliminazione dei veicoli più obsoleti e riorganizzazione del parco mezzi*

Al momento della stesura del Piano le auto di servizio in uso erano 74, di cui 3 di rappresentanza. A seguito delle misure di contenimento volte a ridurre i costi di gestione si è proceduto ad una verifica complessiva di tutto il parco auto. Tale operazione ha portato alla decisione di dismettere le auto più obsolete che avrebbero comportato interventi manutentivi più onerosi. Pertanto sono state individuate nove autovetture per le quali si è proceduto alla dismissione. Di seguito si elencano i veicoli rottamati e la data di rottamazione:

Automezzo	Targa	Anno immatricolazione	Data rottamazione
FIAT PANDA	PG 588425	1988	29/04/2015
FIAT PANDA	PG 618349	1989	11/05/2015
FIAT PANDA	PG 618350	1989	21/08/2015
FIAT PANDA	PG 641853	1989	11/05/2015
FIAT PANDA	PG 641854	1989	29/04/2015
FIAT PANDA	PG 697558	1991	19/05/2015
FIAT PANDA	PG 697562	1991	19/05/2015
FIAT PANDA	PG 751642	1992	29/04/2015
FIAT PANDA	AB 566 RF	1994	19/05/2015

A seguito di tali dismissioni il parco auto è sceso a n.65 autovetture. Inoltre nel corso dell'anno la Regione Umbria ha donato al "Gruppo Comunale di Protezione Civile Perugia", con atto n. 1384 del 03/11/2014, una autovettura di tipo Land Rover che è stata acquisita al patrimonio comunale con atto di G.C. n. 75 del 25/03/2015. Pertanto il parco auto attuale è di n. 66 autovetture.

2. Monitoraggio delle spese

L'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (convertito dalla Legge n. 135/2012) ha stabilito che a decorrere dall'anno 2013, le Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, non possono effettuare spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011. La predetta disposizione non si applicava per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Successivamente con il D.L. n. 66/2014, (convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014) l'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 è stato modificato ed è stato fissato a decorrere dal 1° maggio 2014, un nuovo limite per le spese delle autovetture di servizio, pari al 30 % della spesa sostenuta nell'anno 2011. Tale limite può essere derogato per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali in essere. Inoltre è stata estesa la non applicabilità del predetto limite, non solo alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ma anche per i servizi di vigilanza ed intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali.

L'Area Servizi Finanziari e di Controllo ha dato avvio all'attuazione di misure di contenimento dei costi di gestione delle autovetture ai fini del rispetto dei limiti posti dalle normative sopra richiamate, sensibilizzando ciascun Servizio ad una costante attività di monitoraggio delle percorrenze/consumi di ogni singolo automezzo, mediante il sistema delle tessere magnetiche (*fuel card*) e la sistematica compilazione delle schede presenti in tutti gli automezzi. Pertanto, a partire dal mese di maggio 2014, ogni servizio affidatario di autovetture ha rendicontato mensilmente all'Ufficio Controllo di Gestione le spese sostenute per il carburante, mentre le strutture responsabili delle manutenzioni hanno altresì rendicontato mensilmente al suddetto ufficio le spese sostenute.

Di seguito si riportano alcune tabelle che indicano la spesa sostenuta per carburante e manutenzione nel periodo considerato:

Tabella n. 1

	Consumi gennaio-dicembre 2011	Consumi gennaio-aprile 2011	Limite di spesa 50%	Consumi gennaio-aprile 2014
Carburante	€ 61.102,55	€ 20.367,52	€ 10.183,76	€ 16.983,94
Manutenzione	€ 30.511,28	€ 10.170,43	€ 5.085,21	€ 4.833,24
TOTALE	€ 91.613,83	€ 30.537,94	€ 15.268,97	€ 21.817,18

La tabella n. 1 evidenzia la spesa sostenuta nel periodo gennaio - aprile 2014 dalla quale sono state escluse le spese relative alle autovetture della Protezione Civile e dei Servizi Sociali, per le quali il limite non si applicava.

Tabella n. 2

	Consumi gennaio-dicembre 2011	Consumi maggio-dicembre 2011	Limite di spesa 30%	Consumi maggio-dicembre 2014
Carburante	€ 61.102,55	€ 40.735,03	€ 12.220,51	€ 30.284,86
Manutenzione	€ 30.511,28	€ 20.340,85	€ 6.102,26	€ 15.280,13
TOTALE	€ 91.613,83	€ 61.075,89	€ 18.322,77	€ 45.564,99

La tabella n. 2 evidenzia la spesa sostenuta nel periodo maggio – dicembre 2014, dalla quale sono state escluse le spese relative alle sole autovetture adibite al servizio di Protezione Civile e Servizi Sociali. Per le altre autovetture adibite al servizio di vigilanza ed intervento sulla rete delle strade comunali, per le quali il limite non si applicava, non è stato possibile rendere operante l'esclusione, in quanto la struttura organizzativa dell'Ente era coinvolta in un processo di riorganizzazione dovuto all'insediamento, nel giugno 2014, della nuova Amministrazione. A partire infatti dal 1° gennaio 2015, è stato ridefinito il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, con una redistribuzione e una riduzione numerica del numero dei Dirigenti, che ha comportato un necessario stravolgimento dei centri di costo e la conseguente riassegnazione delle autovetture ai nuovi Responsabili dei Servizi. La normativa prevede inoltre che il limite del 30% può essere derogato per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Tabella n. 3

	Consumi gennaio-dicembre 2011	Limite di spesa 30%	Consumi gennaio-ottobre 2015*
Carburante	€ 61.102,55	€ 18.330,77	€ 18.366,96
Manutenzione	€ 30.511,28	€ 9.153,38	€ 7.196,36
TOTALE	€ 91.613,83	€ 27.484,15	€ 25.563,32

() il dato riportato in tabella è aggiornato al mese di ottobre 2015 (coerente con il periodo di riferimento della relazione a consuntivo). Il monitoraggio dei consumi è comunque attivo anche per i mesi novembre – dicembre, di cui si darà conto nella prossima relazione a consuntivo.*

La Tabella n. 3 riepiloga i consumi da gennaio a ottobre 2015 delle autovetture di servizio a disposizione dell'Ente, per le quali si applica il limite di spesa previsto dalla normativa, pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Nella tabella non sono riportati i consumi relativi alle auto di servizio adibite al servizio di Protezione Civile e Servizi Sociali, escluse dalla normativa. Per le autovetture adibite a Servizio di vigilanza ed intervento sulla rete delle strade comunali, i consumi sono calcolati sulla base della percentuale di utilizzo comunicata dai Responsabili dei Servizi. Dalla tabella emerge che i consumi fino a tutto il mese di ottobre 2015 rientrano nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

3. Uso di mezzi alternativi o cumulativi per piccoli spostamenti

Si evidenzia che, come per gli anni passati, i dirigenti e i dipendenti per gli spostamenti dovuti ad esigenze di servizio, tendono ad avvalersi del servizio navetta, ove ciò sia consentito dalla coincidenza di orari rispetto agli impegni da rispettare: questa prassi consente una ottimizzazione dell'utilizzo delle auto di servizio, che in tali occasioni assolvono una duplice funzionalità trasportando cose e persone.

Inoltre viene costantemente verificato e incentivato l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto (Minimetrò e altri mezzi pubblici). Per quanto attiene, in particolare, alle tessere di abbonamento per l'intera rete urbana "UMBRIA T.L.P. MOBILITA'", per l'anno 2015 ne sono state rinnovate n. 7, di cui due a disposizione dell' U.O. Acquisti e Patrimonio e le rimanenti per le restanti Strutture.

4. Contenimento della spesa per le autovetture di rappresentanza

Nell'ambito della ridefinizione complessiva dell'assetto organizzativo dell'Ente che ha portato, tra le altre cose, all'istituzione dell'U.O. Acquisti e Patrimonio in luogo della precedente U.O. Provveditorato, nonché a seguito della riduzione del parco auto in dotazione all'Amministrazione, è stato reimpostato un registro per l'utilizzo delle undici autovetture di servizio e di rappresentanza in dotazione alla struttura sopradetta, per mezzo del quale, nell'ottica di una riduzione dei costi, vengono pianificate le uscite, cumulando quanto più possibile le esigenze di spostamento sul territorio comunale.

Con D.G.C. n. 1 del 02 luglio 2014, l'Amministrazione ha stabilito di ridurre il numero delle auto di rappresentanza e di conseguenza degli autisti adibiti alla guida delle stesse.

Prima di tale provvedimento risultavano disponibili tre auto di rappresentanza e relativi quattro autisti.

Allo stato attuale l'Amministrazione è dotata in via ordinaria di una sola auto di rappresentanza per le necessità del Sindaco, alla quale è adibito un autista.

Per esigenze straordinarie della Giunta è stata saltuariamente impiegata un'ulteriore autovettura con relativo autista, il quale normalmente svolge il servizio navetta.

Di seguito si riportano due tabelle che indicano l'evoluzione della spesa per il carburante e per la manutenzione riferita al servizio auto di rappresentanza negli anni 2014 – 2015 (fino al 31 ottobre 2015) :

ANNO 2014*					
	gennaio-aprile	maggio	luglio - ottobre	novembre - dicembre	TOTALE
numero autovetture	3	3	1 (+1)	1 (+1)	
consumi carburante	€ 3.347,79	€ 691,37	€ 892,34	€ 739,78	€ 5.671,28
spese di manutenzione	€ 957,87	€ 824,44	€ 707,58	€ 1.278,39	€ 3.768,28

*A seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, nel mese di giugno le auto di rappresentanza non sono state utilizzate

ANNO 2015

	gennaio- aprile	maggio	Giugno	luglio - ottobre	TOTALE
numero autovetture	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)	
consumi carburante	€ 679,82	€ 78,05	164,04	€ 960,06	€ 1.881,97
spese di manutenzione	€ 296,30	€ 54,60	140,00	€ 202,50	€ 693,40

U.O. ACQUISTI E PATRIMONIO

Contenimento delle spese per immobili ad uso diverso da abitazione

Consistenza del Patrimonio Immobiliare ad uso diverso da abitazione ad ottobre 2015:

La consistenza del Patrimonio Immobiliare destinato ad uso diverso da abitazione come individuata dal Piano Triennale 2014 – 2016 è rimasta immutata, non essendoci state nuove realizzazioni e/o acquisti.

Misure di razionalizzazione attuate nel periodo novembre 2014 – ottobre 2015

Le operazioni di contenimento della spesa per immobili, messe in atto a partire dall'inizio del 2015, hanno sostanzialmente riguardato:

- 1) la ricollocazione di uffici e servizi su proprietà comunali, con conseguente disdetta di fitti passivi;
- 2) la rinegoziazione dei contratti di locazione passiva che non è stato attualmente possibile eliminare;
- 3) il trasferimento, a far data dal primo settembre 2015, al Ministero della Giustizia, dei contratti di locazione di immobili sede di uffici giudiziari, ai sensi della Legge di Stabilità 2015.

Si da conto di quanto illustrato nell' elenco di seguito riportato:

Contratti passivi disdettati e/o risolti

- ALA Immobiliare per Scuola S. Enea - disdettato e risolto al 31/12/2014 - canone annuo € 8.609,75
- F.C. Ravenna per Casa di quartiere S. Anna - disdettato e risolto al 31/12/2014 - canone annuo € 27.125,91
- Franceschini Firenze per Avvocatura comunale - disdettato risolto al 01/06/2015 - canone annuo € 24.650,00
- Arcioni Sergio per Centro Anziani e varie associazioni - disdettato e risolto al 04.07.2014 - canone annuo € 30.675,00
- Fabrica Immobiliare per Uffici comunali via Scarlatti - disdettato e risolto al 30/06/2015 - canone annuo € 530.625,42
- Ricci Ersilia per Ufficio decentrato distaccato S. Martino in Colle - disdettato e risolto al 30/09/2015 - canone annuo € 7.727,68
- Renzi Valdemaro per Magazzino Uff. decentrato Ponte Felcino - disdettato e risolto al 30/10/2015 - canone annuo € 17.674,96
- Pucciarini/Fatti per Direzione scolastica Ponte Pattoli - disdettato e risolto al 15/10/2015 - canone annuo € 5.686,89
- ARCI Ponte d'Oddi per Circolo - disdettato e da risolvere al 15/12/2015 - canone annuo € 8.910,80

Contratti passivi rinegoziati

- Fondacci Mariano per sede Vigili Urbani di Ponte San Giovanni - canone annuo sino al 30/06/2015 €9.108,50 - ridotto ad €7.315,00 annui (oltre IVA)
- Bottaccioli Bruno e M. Luisa per Auditorium Baroni di Ponte San Giovanni - canone annuo sino al 30/06/2015 €20.444,94 - ridotto ad €15.000,00 annui
- Il Molinaccio srl per Magazzino ufficio decentrato di Ponte San Giovanni - canone annuo sino al 30/06/2015 €9.945,83 - ridotto ad €5.040,00 annui
- Fondacci Mariano per Palestra Via Benucci Ponte San Giovanni - canone annuo sino al 30/09/2015 €54.884,79 - ridotto ad €52.460,00 annui
- VOPAL per Ufficio di cittadinanza e URP di Ponte San Giovanni - canone annuo sino al 30/06/2015 €52.714,33 - ridotto ad €30.744,00 annui

Contratti passivi trasferiti al Ministero della Giustizia

- Via Mario Angeloni n. 45 - 2 contratti per Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica - proprietà INPS - canone annuo €35.518,08 ed €65.780,65;
- Via Baldo n. 12 - Tribunale di Sorveglianza - proprietà Pegaso srl - canone annuo €97.810,33;
- Piazza Partigiani - Procura della Repubblica - proprietà della Provincia di Perugia - canone annuo €269.012,22;
- Via Martiri dei Lager n. 65 - Tribunale dei Minorenni - proprietà soc. EMA srl - canone annuo €117.120,00;
- Piazza Matteotti n. 1 - Tribunale - proprietà Europa Gestioni Immobiliari Spa - canone annuo €466.650,00;
- Via Bartolo n. 10/16 - UNEP - proprietà Sansedoni Spa - canone annuo €65.270,00

A fronte delle disdette sopra elencate è stata assunta in locazione la sede degli uffici comunali di Montelucre, il cui canone annuo ammonta ad €198.768,66.

Il complesso delle suddette operazioni, consentirà di ottenere economie rispetto al 2014 stimabili in €381.101,26 per l'anno 2015 e in ulteriori €209.614,16 per il 2016, come sintetizzato di seguito.

CANONI CORRISPOSTI PER FITTI PASSIVI		
ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
€1.826.094,29	€1.444.993,03	€1.235.378,87
€1.1971631,26 Canone uffici giudiziari	€744.774,00 Canone uffici giudiziari sino al 31/08/2015	€ 0

U.O. SISTEMI TECNOLOGICI – OPEN DATA – ENERGIA

Contenimento delle spese per la telefonia

Consistenza delle dotazioni telefoniche ad ottobre 2015:

- TELEFONIA MOBILE: Contratto Consip “Telefonia Mobile 6” – Gestore TIM – 344 utenze;
- COLLEGAMENTO DATI SEDI PERIFERICHE – COLLEGAMENTI INTERNET – VARCHI ZTL – PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE: Contratto SPC – Gestore Telecom Italia S.p.a. – 70 utenze;
- COLLEGAMENTO FONIA SEDI PERIFERICHE: Contratto EDI-BILL – Gestore Telecom Italia S.p.a. – 3 utenze;
- TELEFONIA FISSA: Contratto Consip 4 – Gestore Telecom Italia S.p.a. – 322 utenze.

Misure di razionalizzazione attuate nel periodo novembre 2014 – ottobre 2015

TELEFONIA MOBILE

- azioni di razionalizzazione adottate:

1. Individuazione delle migliori condizioni di gestione delle utenze telefoniche mobili attraverso l'attivazione del nuovo contratto “consip 6”, il quale rispetta i parametri tecnici, economici e funzionali ritenuti congrui per la gestione di detto servizio;
2. Revisione generale delle assegnazioni delle apparecchiature di telefonia mobile al fine di ridurre il numero, o quantomeno di ridistribuire le stesse in base alle attuali esigenze, in modo da evitare ulteriori assegnazioni;
3. razionalizzazione dell'utilizzo dei dati, abbassando la soglia di servizio a carico dell'ente a soli 500 Mbyte/mese;
4. applicazione del criterio di utilizzazione dei cellulari previsto nel piano triennale di razionalizzazione;
5. Controllo sul traffico telefonico, che ogni centro di costo rileva al momento della liquidazione delle fatture¹

Il confronto dei costi sostenuti negli anni precedenti evidenzia un trend in diminuzione dei consumi che conferma la validità dei provvedimenti adottati:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015*
€ 104.050,00	€ 100.200,00	€ 94.475,00	€ 80.641,00

(*) il dato riportato in tabella è riferito a tutto l'anno 2015, in quanto oggetto di adesione a contratto CONSIP che copre l'intera annualità.

¹ Con l'obbligo della fatturazione elettronica dal 31/3/2015, l'ufficio scrivente non controlla più solo le fatture del proprio centro di costo, ma tutte le fatture telefoniche dell'Ente. In fase di analisi sono risultate cessabili diverse utenze, altre sono risultate con importi superiori alle effettive spettanze dovute. Si è intervenuti, richiedendo al gestore note di credito, ad oggi accettate dallo stesso, ma i risultati economici saranno quantificabili solo nei prossimi mesi.

TELEFONIA FISSA

Azioni di razionalizzazione adottate :

1. Individuazione delle migliori condizioni di gestione delle utenze telefoniche fisse, attraverso il mantenimento dell'attuale contratto "consip 4", il quale rispetta i parametri tecnici, economici e funzionali ritenuti congrui per la gestione di detto servizio;
2. Attivazione nei nuovi uffici periferici di telefonia VOIP, al fine di contenere le spese di connessione;
3. Controllo sul traffico telefonico, che ogni centro di costo rileva al momento della liquidazione delle fatture².

Come si evince dalla tabella sotto riportata la spesa relativa alla rete di telefonia fissa, da un confronto dei costi sostenuti nell'anno precedente, risulta pressoché costante in quanto il contratto "consip 4" copre l'intero triennio e pertanto nel periodo in esame, a parità di consistenza non è stato possibile ottenere ulteriori economie.

Anno 2014	Anno 2015*
€ 234. 000,00	€ 235.000,00

(*) il dato riportato in tabella è riferito a tutto l'anno 2015, in quanto oggetto di adesione a contratto CONSIP che copre l'intera annualità.

CONNETTIVITA' INTERNET

Per quanto riguarda la connettività internet SPC, si ribadisce che anche per questa tipologia di connessione resta invariato rispetto all'anno precedente il contratto di connessione e pertanto la diminuzione dei costi è dovuta esclusivamente alla razionalizzazione dei collegamenti SPC. Riduzione effettuata con lavori mirati che comportano e comporteranno per il futuro riduzione dei punti di connessione al gestore attraverso connessioni dell'Ente in fibra ottica proprietaria.

I costi monitorati sono i seguenti:

Anno 2014	Anno 2015
€ 127.905,91	€ 92.978,53 (*)

(*) Fino al 30/9/2015; al 31/12 prevista spesa di € 123.971,37

² Come per la telefonia mobile, anche per la telefonia fissa con l'obbligo della fatturazione elettronica dal 31/3/2015, l'ufficio scrivente non controlla più solo le fatture del proprio centro di costo, ma tutte le fatture telefoniche dell'Ente. In fase di analisi sono risultate possibili alcune economie e sono risultate emesse fatture con importi superiori alle effettive spettanze dovute. Si è subito intervenuti, richiedendo al gestore note di credito, ad oggi accettate dallo stesso, ma i risultati economici saranno quantificabili solo nei prossimi mesi.

Ulteriori considerazioni

Dal primo settembre 2015, il Comune non anticipa più le spese per la telefonia fissa e mobile degli Uffici Giudiziari, in quanto direttamente sostenute dal Ministero della Giustizia, per un importo totale annuo pari a circa € 65.000,00.

Questo importo non sarà stanziato nella spesa telefonica da finanziare per l'anno 2016 e successivi, ma non può essere considerato un'economia, in quanto verrà meno anche il rimborso da parte del Ministero della Giustizia.

Non sono ipotizzabili azioni di razionalizzazione diverse da quelle già utilizzate, in quanto le stesse sono ritenute congrue anche per il prossimo triennio.

L'ufficio scrivente è comunque orientato a continuare ad aderire alle convenzioni Consip, in quanto come già constatato, risultano essere tra le più economiche presenti sul mercato delle TLC e sufficientemente gestibili dal punto di vista tecnico ed operativo.

U.O. SISTEMI TECNOLOGICI – OPEN DATA – ENERGIA

Contenimento delle spese per le dotazioni strumentali delle postazioni di lavoro

Consistenza delle dotazioni strumentali ad ottobre 2015 :

- Il Sistema centrale (CED)

L'attuale sistema centrale (CED), servente circa 1600 punti rete dati (3300 compresa fonia), è concentrato presso la nuova sala server di Pian di Massiano a seguito del programmato spostamento avvenuto nel Giugno 2015 dalla vecchia sede di Via Scarlatti ed è costituito principalmente da:

- 16 server fisici per servizi specifici;
- 19 server fisici per virtualizzazione;
- 81 server virtuali per servizi specifici;
- 117 apparati di rete (19 router + 97 switch standard + 1 switch di fascia alta)
- 8 armadi di cablaggio del CED

Dal punto di vista software, le caratteristiche dei sistemi sono rimaste invariate rispetto a quanto riportato nel piano triennale.

- La Rete

La rete è stata adattata e integrata secondo le esigenze stabilite nel programma dei trasferimenti degli uffici Comunali da via Scarlatti alle varie sedi di proprietà.

In particolare, lo spostamento della sala server a Pian di Massiano ha richiesto la posa della fibra ottica necessaria per coprire tutto il collegamento da via Fonti Coperte (termine fibra ottica preesistente di collegamento al centro città) alla sede di Pian di Massiano (vie interessate: via Campo di Marte, via Canali, via Mario Angeloni, via Cortonese, via del Tabacchificio).

La posa è stata effettuata in gran parte in canalizzazioni esistenti e, per la parte residua, previa realizzazione di nuove canalizzazioni. Le risorse utilizzate non hanno gravato il bilancio comunale, in quanto sono stati utilizzati residui di opere già finanziate da altro Ente per il cablaggio della città.

- Le postazioni di lavoro (PC e relative periferiche)

Di seguito la quantificazione numerica delle dotazioni riferite alle postazioni di lavoro ad ottobre 2015:

- 1000 Personal Computer
- 19 PC Notebook
- 495 Stampanti laser (ed in piccola parte a getto di inchiostro)
- 130 Stampanti termiche (specifiche per produzione etichette di protocollo)
- 7 Stampanti speciali per produzione di CIE
- 81 Scanner
- 145 Fotocopiatrici
- 152 Fax

- Software gestionali

Si indicano di seguito i software gestionali acquisiti e/o realizzati nel periodo novembre 2014 – ottobre 2015):

N.	SERVIZIO
01	GESTIONE BILANCIO - Acquisto moduli fatturazione elettronica e armonizzazione
02	GESTIONE PROTOCOLLO INFORMATICO - Sostituzione procedura
03	GESTIONE SITO WEB ED INTRANET - Sviluppo portale turismo e cultura, sviluppo rilascio certificati servizi anagrafici e stato civile on-line)
04	GESTIONE TRIBUTI - Acquisto moduli TASI-TOSAP
05	GESTIONE COMMERCIO E SUAP – Acquisto nuova procedura
06	GESTIONE PRESTAZIONI ENERGETICHE E CERTIFICAZIONE + PIANIFICAZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
07	GENERAZIONE DEL TIMBRO DIGITALE PER DEMATERIALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE ON-LINE – Acquisto servizio

Spesa sostenuta nel periodo Novembre 2014 – Ottobre 2015 per acquisto delle dotazioni strumentali, Servizi specialistici e Adeguamento impiantistico - Considerazioni

Spesa per acquisto dotazioni strumentali e servizi inerenti il programmato spostamento della Sala Server a Pian di Massiano:

Oggetto della spesa	Nov.-Dic. 2014	Gen.-Ott. 2015	TOTALE
Attrezzature HW	105.000,00	2.264,88	107.264,88
Servizi specialistici	30.000,00	0	30.000,00
Lavori adeguamento impiantistico	15.000,00	3.037,80	15.000,00
TOTALE	150.000,00	5.302,68	155.302,68

Spesa per acquisto dotazioni strumentali inerenti il rinnovamento e l'aggiornamento del parco Hardware e Software del sistema informativo comunale:

Oggetto della spesa	Nov.-Dic. 2014	Gen.-Ott. 2015	TOTALE
HARDWARE e servizi relativi	24.297,52	6152,77	30.450,29
SOFTWARE e servizi relativi	52.651,00	42.607,89	95.258,89
TOTALE	76.948,52	48.760,66	125.709,18

Si precisa che la spesa sostenuta nel periodo Novembre 2014 – Ottobre 2015 per HARDWARE, pari ad Euro 30.450,29, ha riguardato esclusivamente due interventi specifici:

- HW finalizzato alla gestione della nuova procedura SW COMMERCIO E SUAP;
- server dell'impianto meccanizzato di archiviazione di Ponte San Giovanni, sostituito in seguito a guasto.

Misure di razionalizzazione attuate nel periodo novembre 2014 – ottobre 2015

Il piano triennale prevedeva, quale prima misura da adottare per la riduzione dei costi di gestione dell'intero sistema informatico, il miglioramento dell'efficienza e della sicurezza del sistema stesso, incidente in modo strettamente correlato sull'efficienza di tutti i servizi dell'Amministrazione, mediante aggiornamento, in linea con il progresso tecnologico, di tutte le componenti hardware e software del sistema informatico (sistemi server, apparati attivi di rete, postazioni, sistemi di stampa, ecc.).

Nel periodo Novembre 2014 – Ottobre 2015 il trasferimento degli uffici Comunali, in particolare, l'oneroso spostamento della sala server a Pian di Massiano ha assorbito quasi tutte le risorse a disposizione, permettendo solo in minima parte rispetto alle necessità, di disporre di congrue somme per investimento in hardware da destinare al rinnovamento del parco postazioni esistenti; pertanto la misura prevista è stata attuata parzialmente.

Per quanto riguarda le ulteriori misure previste nel piano triennale, si indicano di seguito quelle intraprese nel periodo di riferimento:

- si è incrementato l'uso e la diffusione della firma digitale dotando della stessa tutti gli ufficiali di stato civile, permettendo così la trasformazione da cartaceo ad elettronico di varie procedure di scambio con altri soggetti pubblici;
- con l'acquisizione della nuova procedura di gestione del Protocollo Informatico, si è migliorato e reso più efficiente l'uso della posta elettronica certificata e dei relativi automatismi di protocollazione e di conservazione sostitutiva, con consistente risparmio sui canoni di manutenzione annuali, quantificabile a meno della metà di quelli precedentemente sostenuti;
- si è incrementato, di 2 unità individuate all'interno dell'Amministrazione, il gruppo di sviluppo e progettazione interna delle procedure, migliorando il potenziale ed il volume di produzione;
- si è incentivato l'uso degli strumenti Consip (adesione a Convenzioni – RDO – ODA) per l'acquisizione pressoché totale delle forniture e dei servizi, che ha permesso di acquisire a prezzi più bassi di quelli del mercato in generale;
- In occasione dello spostamento della Sala Server a Pian di Massiano, ma non solo, sono stati realizzati vari tratti di rete in fibra ottica che hanno consentito la disattivazione di alcuni contratti di fornitura SPC, riducendo le spese di telecomunicazione e migliorando le prestazioni della rete;
- si è proceduto alla ricontrattazione di tutti i contratti di manutenzione hardware e software per l'anno 2015, che ha prodotto complessivamente un risparmio di circa il 5% rispetto al 2014.

La razionalizzazione dell'intero parco stampanti di proprietà, prevista nel piano triennale con probabile esecuzione nel 2015, dovrà essere effettuata nel 2016, con la necessaria gara europea per l'affidamento del servizio pluriennale "Full Service". Il ritardo è stato causato principalmente, come già evidenziato, dall'impegno che tutta l'U.O. ha profuso per lo spostamento della sala server, dei propri uffici e degli altri uffici comunali interessati dai traslochi, con allestimento dei posti di lavoro (circa 250 complessivamente) nelle rispettive sedi presso Palazzo dei Priori, Palazzo Grossi, Monteluce, Pian di Massiano. Inoltre per questa gara europea, occorrono competenze interdisciplinari (Provveditorato, Servizi Finanziari ed informatica) e occorre l'individuazione delle necessarie risorse finanziarie iniziali. Fermo restando l'obiettivo assolutamente da raggiungere ai fini della razionalizzazione del servizio e di un sensibile risparmio economico su base quinquennale.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA e U.O. MANUTENZIONE E DECORO URBANO

Contenimento della spesa per gli immobili ad uso abitativo

Consistenza del Patrimonio Immobiliare ad uso abitativo ad ottobre 2015 :

La consistenza del Patrimonio immobiliare destinato ad uso abitativo è rimasta immutata rispetto a quella individuata nel Piano Triennale 2014 – 2016. I circa 610 alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica sono stati pertanto gestiti secondo le procedure fissate dalla L.R. n. 23/2003 e ss. mm. ii., dal relativo Regolamento regionale e dal Regolamento comunale.

Con DGC n. 86 dell'8.4.2015 è stata nominata la nuova Commissione per le assegnazioni in applicazione dell'art. 31 bis della Legge regionale sopraindicata, così come modificata dalla L.R. n. 15/2012. La Commissione composta da cinque membri, due dirigenti interni, due esperti in materie giuridico-amministrative esterni ed uno designato dalle organizzazioni sindacali degli assegnatari maggiormente rappresentative, si occupa della verifica *"...del possesso dei requisiti e delle condizioni soggettive ed oggettive, provvede alla conferma o rettifica del punteggio e all'eventuale esclusione dalla graduatoria"*. Le funzioni di detto organo sono meglio esplicitate nel Regolamento comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 31.03.2014 (artt. 7-8). La Commissione si è riunita nel corso del 2015 in n. 4 sedute per le assegnazioni, per una spesa complessiva di € 360,00 relativa ai gettoni di presenza dei tre membri esterni e € 30,60 per quota IRAP.

Misure di razionalizzazione attuate nel periodo novembre 2014 – ottobre 2015

In relazione alle misure di razionalizzazione poste in essere nel periodo di riferimento si evidenzia che è tutt'ora in vigore la Convenzione con l'Azienda ATER Umbria rinnovata in data 16.05.2014 (raccolta n. 47/2014) che disciplina la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. A tale proposito si fa presente che al momento non sono ancora pervenute le risultanze del consuntivo 2014, relativo alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e agli interventi indifferibili ed urgenti sostenute dall'ATER per i 610 alloggi comunali. Detta azienda ha comunque formalmente comunicato, con nota del 15.04.2015 prot. n. 66456, che dall'esame dei dati desumibili dal loro consuntivo 2014, il corrispettivo vano/mese dovuto in base alla convenzione in essere, si attesta ad € 11,48 vano/mese in luogo dei previsti € 15,31 vano/mese. Ne consegue quindi un risparmio annuo per l'Ente di circa € 98.124,60.